



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 Del 08-02-2017

Oggetto: Interrogazione su disservizi avvisi TARI 2016 - Prot. n.22072 del 02/11/2016.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di febbraio alle ore 16:30 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MELI VINCENZA	P	PRESTIANNI ANGELICA	P
CATANIA FRANCO	A	MESSINA GAETANO	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	DI MULO GIUSEPPE	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	CATANIA ANGELICA	P
PAGANO GIUSEPPA	A	DI FRANCESCO ERNESTO	P
LUCA SALVATORE	P	GALATI PIZZOLANTE ANTONINO	P
DE LUCA MARIA	P	LEANZA ANTONIO	P
FRANCO VALERIA	P	PETRONACI ANTONIO GIOVANNI DOMENICO	P
CASTIGLIONE CARLO MARIA	P	LIUZZO SCORPO ROSARIO	P
LONGHITANO SAMANTA	A	SAVOCA AUSILIA	P

Presenti n. 15 Assenti n. 5.

Presiede GALATI PIZZOLANTE ANTONINO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio: “Passiamo al Punto 3 dell’Ordine del Giorno avente ad oggetto: “Interrogazione sui disservizi avvisi TARI 2016 – prot.220072 del 02.11.2016”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Leanza.

Il Consigliere Leanza: “Questa interrogazione è stata presentata il 31 ottobre 2016 e quindi oggi forse appare superata e datata. È stata presentata dal gruppo Unità riformista, dai consiglieri Meli, Di Francesco, il sottoscritto e Messina, allorquando il 31 ottobre..., in quei giorni i cittadini stavano ricevendo degli avvisi di pagamento della TARI 2016. Ci siamo accorti, interloquendo con alcuni cittadini e confrontandoci fra di noi consiglieri comunali, che molte..., premetto che queste notifiche TARI ai sensi della delibera di G.C. 96 del 26.09.2016 era fissato che il versamento della tassa rifiuti per l’anno 2016 doveva essere effettuata in tre rate; una prima rata di acconto era per il 31 ottobre 2016, una seconda rata era il 30 novembre, ed una terza rata il 30 dicembre. Oppure era consentito, in base a questa delibera citata, il pagamento in unica soluzione entro il 16 dicembre 2016. Questa premessa era d’obbligo perché è capitato che molti contribuenti avevano ricevuto gli avvisi di pagamento, quelli con scadenza 31 ottobre 2016, in prossimità della scadenza o addirittura dopo la data di scadenza. Quindi il ritardo di questa notifica degli avvisi, di fatto comportava un accorpamento perché molte sono arrivate di gran lunga dopo il 31 ottobre e quindi di fatto c’era un accorpamento fra le distinte scadenze..., almeno fra quella del 31 ottobre e quella del 30 novembre, vanificando la possibilità in capo ai contribuenti, su una tassa che è abbastanza onerosa a Bronte, di rateizzare il pagamento dell’imposta. Quindi, molti cittadini lamentavano questi disservizi..., anche ed inoltre sulla duplicazione degli avvisi che non trovano un adeguata congruità dei mq catastali delle abitazioni inserite negli avvisi oppure avvisi già precedentemente pagati. Quindi diversi cittadini a noi ce lo fecero presente. Allora, in questa interrogazione fatta il 31 ottobre chiedevamo se era previsto che il Comune non applicasse a carico dei suddetti cittadini le sanzioni per eventuale ritardo del pagamento della TARI, visto che non l’avevano ricevuta con un tempo non congruo rispetto alla scadenza o addirittura dopo..., io spero che questo punto di vista sia stato superato, informalmente ho saputo che non sono state applicate sanzioni. Avevamo chiesto, il 31 ottobre, di prevedere un nuovo scadenziario temporale per il pagamento dell’imposta della TARI...; magari questa potrebbe essere l’occasione, con la presenza del dr. Caraci, di vedere il dato di esigibilità dell’imposta e magari valutare anche questo, e poi siccome so che tutta l’attività ed il servizio di invio dei ruoli avviene attraverso una società concessionaria, Engenering tributi spa, se questi disservizi in capo ai cittadini, che naturalmente pagano il servizio attraverso le imposte, anche questo servizio..., se era imputabile alla società Engenering tributi spa; e quindi quando ci sono degli errori, dei disservizi, queste secondo me devono essere oggetto di contestazione del servizio e quindi in sede di liquidazione di questi servizi attraverso le fatture. Quindi in linea di massima era questo il tenore dell’interrogazione..., di andare incontro ai cittadini che ci avevano manifestato, ma penso anche ad altri consiglieri, di non applicare le sanzioni in primis, di rivedere il piano di rateizzazione e di capire se questo rapporto fra il Comune e la società Engenering funziona..., e se c’è qualche disservizio contestargli il pagamento. Perché uno fa dei contratti a prestazione e alla riuscita delle obbligazioni che si assumono.”

Il Presidente dà la parola all’Assessore Currao.

L’Assessore Currao: “Intanto partiamo dal presupposto che è giusto che i consiglieri comunali quando vedono anomalie..., è giusto interrogarsi sulle questioni ed aiutare anche l’Amministrazione nella soluzione di alcune difficoltà che possono nascere in questi contesti. **(Voce fuori microfono).**”



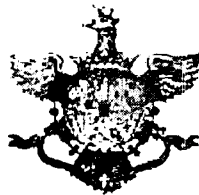
COMUNE DI BRONTE

Devo dire che subito la stessa Amministrazione, ma anche gli uffici, appena è nato il problema ha cercato una soluzione immediata. È chiaro che a tutti i cittadini è stata garantita la possibilità di pagare le tre rate senza avere nessuna mora aggiuntiva o sanzione. E dopo l'ultima scadenza, quella del 30 dicembre, è stato permesso a chi lo volesse o non poteva pagare la rata tutta in una volta, dividere la rata in dodicesimi laddove fosse possibile, però in quel caso sarebbero state inserite delle more perché si parlava di una rata divisa in 12 mesi. Quindi il Comune ha cercato in tutti i modi di aiutare il disservizio creatosi e tutti i cittadini che hanno pagato le tre rate hanno avuto la possibilità fino a febbraio-marzo di pagarla senza nessun interesse..., ed altri cittadini che magari sono andati oltre quei mesi per vari motivi..., hanno avuto la possibilità di rateizzare ancora di più la tassa. Devo aggiungere però alla sua affermazione, Consigliere Leanza, che diceva che la tassa è alta..., devo dire che è da tanti anni che non viene toccata..., questo bisogna dirlo (**Voce fuori microfono**) però dobbiamo dirlo che la tassa non varia da molti anni. Poi se la difficoltà è nata per le tasse è proprio perché l'affidamento fu fatto alla società nel mese di settembre..., quindi nell'arco di 1 mese bisognava strutturare il bollettario e probabilmente i ritardi sono nati da questa situazione..., che ripeto non la voglio additare a nessuno..., ed abbiamo subito risolto e tamponato il problema.”

Il Consigliere Leanza: “Prendo atto della risposta dell'Assessore Currao e della sensibilità mostrata dall'Amministrazione nei confronti dei cittadini che hanno subito dei piccoli disservizi..., come ci stanno in questi casi..., quando ci sono degli invii massivi; siamo umani, tutti possiamo sbagliare..., ed è venuto incontro ai cittadini sia per cercare di ovviare a queste scadenze, laddove non erano nelle condizioni oggettive di rispettare le scadenze perché non avevano il documento e sia di andare incontro a chi aveva difficoltà oggettive per potere pagare una tassa che è onerosa, ma non ho detto che l'ha fatta diventare lei onerosa..., è onerosa da tanti anni. Non ho capito se la questione è legata alla Engineering tributi spa..., non ho capito se ancora doveva essere rodato questo servizio..., perché c'è già da un po' di tempo..., mi ricordo delle IMU agricole, la ventata fiscale che c'è stata nel 2015 nei confronti dei cittadini..., si avvaleva della società Engineering il Comune per mandare questi ruoli sul recupero dell'evasione IMU. Non ho capito questo aspetto..., magari in seconda sede ci potrà chiarire. Io prendo atto della sua risposta che è stata abbastanza esauritiva.”

Il Presidente dà la parola al dr. Caraci.

Il dr. Caraci: “La società Engineering non ha nessuna colpa perché praticamente quest'anno siccome è entrato in vigore il nuovo codice degli appalti..., per cui si doveva fare un unico incarico..., e la possibilità di effettuare l'impegno di spesa, il bilancio, l'abbiamo votata a settembre..., infatti l'incarico è stato dato a settembre. Quindi si manda la determina alla società che ha sede sociale a Genova, anche se in Sicilia hanno la succursale a Caltagirone; il tempo di fare tutte le bollette..., poi mandano le bollette di prova e quindi si controllano per dare l'ok..., praticamente ci sono state bollette arrivate con ritardo ed abbiamo tranquillizzato i contribuenti dicendo che potevano benissimo pagare anche nel 2017 senza applicazione di alcuna sanzione o interesse. Però ho detto che bisognava aspettare la scadenza delle tre rate, ottobre- novembre – dicembre, perché a gennaio avremmo fatto un piano di rateizzazione che nel caso in cui era per dodici mesi si applicava l'istituto del ravvedimento operoso che prevede l'applicazione dell'interesse legale che nel 2017 è lo 0,1%. Poi per quanto riguarda il discorso delle scadenze, il problema..., nella vecchia normativa si poteva arrivare fino a 6 rate; il problema è, come lei ben sa, che noi siamo un Comune con la contabilità armonizzata. Lei sa che nel piano finanziario ci deve essere equivalenza fra il costo ed il ricavo. Nel momento in cui io dico per esempio che tre rate andavano pagate nel 2016 ed una rata nel 2017, faccio un esempio..., in quel caso



COMUNE DI BRONTE

io in entrata potevo mettere solo $\frac{3}{4}$ dell'entrata..., l'altra la dovevo trasferire al 2017. Il problema è questo! La contabilità armonizzata funziona come un orologio..., non scappa una virgola. Una volta mi sono permesso di fare degli acconti e mandarli prima..., ma chiaramente lì il problema è delle spese postali che raddoppiano..., perché due spedizioni....; Se non eravamo in contabilità armonizzata..., ma viva Dio..., non c'era questo problema! Oggi dobbiamo stare attenti a tutto perché la contabilità funziona..., cioè se io dicevo < l'ultima scadenza la facciamo a febbraio 2017...>, nessuno mi impedisce..., allora io invece di 3 milioni e 100..., dovevo prevedere in entrata 2016 di meno..., questo è il problema.”

Il Consigliere Leanza: “E’ stato illuminante quello che ha detto il dr. Caraci perché ha posto una questione ben precisa; proprio siamo in ambito di armonizzazione del bilancio e quindi ci sono dei paletti, perché i ruoli devono scadere nell’anno solare in cui si emette..., entro il 31.12.2016, è chiaro che in contropartita bisogna fare un’adeguata programmazione sul bilancio. Io su questo mi sono portato la testa, ma voi vedete che con il tempo i fatti mi danno ragione. Quando non si approva il bilancio entro i termini congrui, non si possono programmare le adeguate spese e quindi poi nascono a catena tutti i disservizi, come quello dell’Engineering che a settembre... **(Voce fuori microfono)**. Presidente non è una cosa di lana caprina.”

Il Presidente: “Passiamo al prossimo punto all’Ordine del Giorno.”



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE

GALATI PIZZOLANTE ANTONINO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 02-03-2017 al 17-03-2017 senza opposizioni o reclami.

Bronte li,

IL CAPO DELLA I AREA
AFFARI GENERALI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 13-03-2017
[x] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
